

VETERINARIA SOCIALE A TORINO: QUANDO CURARE UN ANIMALE DIVENTA IMPOSSIBILE PER CHI VIVE CON UNA PENSIONE MINIMA

LAV: LA STORIA DELLA GATTA NINA, SALVATA GRAZIE ALLE CURE E A UNA RETE DI SOLIDARIETÀ ATTIVATA PER LA SUA FAMIGLIA

Da tredici anni la gatta Nina è molto più di un animale per Candida: è *“come una figlia”*. **Oggi Nina sta affrontando un percorso di cura dopo un ricovero d’urgenza, reso possibile dall’intervento di LAV Torino, che ha preso in carico le spese veterinarie e ha affiancato concretamente la sua umana, una donna di 64 anni, pensionata e con una disabilità, che vive da sola con i suoi animali.**

Candida aveva accolto Nina quando era ancora una cucciola randagia di pochi mesi. Da allora le due hanno condiviso la loro vita, fino a quando, circa un anno fa, Nina ha iniziato a manifestare i primi problemi di salute, con un’infezione cutanea. Le sue condizioni sono poi peggiorate recentemente, con febbre alta e rifiuto del cibo, fino alla necessità di un ricovero veterinario d’urgenza.

Per Candida, che vive con una pensione minima, sostenere le spese necessarie per curare Nina era economicamente impossibile. **Nel momento più critico, quello del ricovero, la donna si è trovata sola ad affrontare una situazione di grave difficoltà economica, oltre alla preoccupazione per le condizioni della sua compagna di vita.**

È in questo momento che, su segnalazione dell'ambulatorio veterinario sociale dell'Asl Torino 1, è intervenuta la sede LAV di Torino, prendendo in carico interamente le spese mediche per le prestazioni veterinarie specialistiche necessarie dopo la prima valutazione di base, e garantendo alla donna un supporto concreto. Una volontaria LAV l’ha inoltre aiutata materialmente a raggiungere la clinica, accompagnandola in un momento particolarmente difficile.

“Per me quello che ha fatto LAV è stato un miracolo” racconta Candida, che oggi può continuare a prendersi cura di Nina grazie al sostegno ricevuto.

Durante il ricovero e gli accertamenti veterinari è emerso che Nina è affetta da Covid. La gatta è attualmente in fase di recupero e LAV continuerà a seguire il caso, garantendo il proprio supporto a Candida e a Nina anche nelle prossime fasi del percorso di cura.

Questa tipologia di interventi è il risultato del **protocollo d’Intesa tra LAV e la Regione Piemonte**, grazie al quale gli utenti seguiti dai servizi sociali che si avvalgono di interventi di veterinaria sociale per i cani e i gatti presso gli ambulatori veterinari delle Asl veterinarie hanno a disposizione ulteriori interventi in collaborazione con le sedi locali LAV piemontesi. A quello con la Regione Piemonte si è aggiunto poi il **Protocollo siglato ad inizio 2026 da LAV con il Comune di Torino che ha l’obiettivo di integrare i servizi veterinari di base con prestazioni specialistiche e migliorare l’assistenza agli animali che vivono in contesti di fragilità sociale.**

Garantire l’accesso alle cure veterinarie significa quindi tutelare non soltanto la salute degli animali, ma anche il loro diritto a restare accanto alle persone con cui condividono la propria vita. **È questo l’obiettivo della veterinaria sociale: costruire una rete di sostegno capace di intervenire quando le difficoltà economiche rischiano di trasformarsi in un ostacolo insormontabile alle cure.**

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri Press Office Assistant
m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



Nessuna persona dovrebbe essere costretta a scegliere tra la propria sicurezza economica e la salute dell'animale che considera parte della propria famiglia. Per questo è fondamentale continuare a rafforzare gli strumenti di veterinaria sociale e le reti territoriali di supporto, affinché anche le famiglie che vivono condizioni di fragilità possano garantire ai propri animali le cure di cui hanno bisogno.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Lucrezia Quadri *Press Office Assistant*
m +39 3425700226 mail l.quadri@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI